

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022 , n. 310

Programma di Cooperazione Europea INTERREG Italia – Croazia 2014/2020. Progetto “MARLESS MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions”. CUP progetto B99D20000100007. Approvazione dell’Accordo di collaborazione con l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale (ARPA Puglia).

L’Assessore all’Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell’istruttoria espletata dal Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, confermata dal Dirigente del Servizio medesimo, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la Cooperazione territoriale europea (CTE), meglio conosciuta come “INTERREG”, è uno degli obiettivi della politica di coesione dell’Unione Europea ed è cofinanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- l’obiettivo principale della Cooperazione per il ciclo di programmazione 2014/2020 è quello di migliorare le politiche di sviluppo regionale tramite lo scambio di esperienze e di buone pratiche, sfruttando al meglio ed implementando le competenze tecniche e le prassi già identificate a livelli europei, attraverso l’erogazione di finanziamenti a favore di istituzioni regionali e locali;
- con Decisione C (2015) 9342 del 15/12/2015 è stato approvato il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020;
- la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ha partecipato al bando per progetti strategici finanziati dal Programma Interreg Italia – Croazia 2014-2020 - Obiettivo Specifico 3.3 “*Migliorare le condizioni ambientali dell’acqua marina con l’uso di tecnologie innovative per ridurre l’inquinamento*”, presentando la proposta progettuale “MARLESS - MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions”;
- con nota prot. 259740 del 01/07/2020 della Regione Veneto, l’Autorità di Gestione ha comunicato l’approvazione definitiva del progetto “MARLESS MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions” (ID 10253874) e l’ammissione a finanziamento sotto condizione a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A;
- con DGR n. 1459 del 4 settembre 2020 la Giunta Regionale ha preso atto dell’avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 del progetto strategico MARLESS MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions” a valere sul Programma di Cooperazione Europea INTERREG Italia – Croazia 2014/2020”, del quale la Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio è partner e ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs n. 118/2011 e smi al fine di istituire i relativi capitoli di entrata e di spesa;
- a seguito della fase di interlocuzione con l’Autorità di Gestione del Programma, in data 08/07/2020 è stato sottoscritto il *Partnership Agreement* tra il Lead Partner (Regione Veneto) soggetto capofila del progetto, la Regione Puglia e tutti gli altri partner;
- data 11/07/2019 è stato sottoscritto il *Subsidy Contract* tra l’Autorità di Gestione del Programma ed il soggetto capofila ARPA Veneto;

RILEVATO CHE:

- con DGR n. 1974 del 07/12/2020 è stato approvato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0";
- con DPGR n. 22 del 22/01/2021 si è provveduto alla "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0";
- con Determinazione Dirigenziale n. 83 del 08/06/2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana è stato approvato il modello provvisorio di organizzazione secondo la ripartizione dei Progetti di Cooperazione in corso di attuazione, assegnando il progetto MARLESS al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Servizio Affari Generali, come previsto dalla D.G.R. n. 1876 del 14/10/2019;
- con DGR n. 1135 del 07/07/2021 "Progetti di Cooperazione Europea - Atto di organizzazione strutture di gestione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii." è stata attribuita la responsabilità del progetto "MARLESS" al Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ed è stato delegato il dirigente dello stesso Servizio alla gestione del progetto, ivi compresa l'adozione di tutti i provvedimenti e gli adempimenti amministrativi necessari all'attuazione, a valere sull'esercizio finanziario 2021 e sugli esercizi finanziari successivi;
- con D.D. n. 26 del 25/11/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione è stata stabilita la cessazione delle funzioni ad interim di direzione del Servizio Affari Generali alla Dott.ssa Angela Cistulli e le stesse sono state conferite all'Ing. Luigia Brizzi, a decorrere dal 1° dicembre 2021;

PRESO ATTO CHE:

- con DGR n. 647 del 26/04/2021 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 del progetto MARLESS ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, tenendo conto della necessità di stanziare nei successivi esercizi le somme previste per il 2020, non accertate e non impegnate entro la fine del relativo esercizio finanziario;
- con DGR n. 222 del 30/11/2021 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 per il progetto MARLESS, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, al fine di operare un'esatta classificazione delle diverse tipologie di spese da effettuare ed una variazione compensativa tra gli stanziamenti di previsione dei capitoli di spesa del progetto;
- con DGR n. 127 del 15/02/2022 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 per il progetto MARLESS, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, al fine di procedere allo stanziamento delle somme, previste con le precedenti DGR, non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2021, apportando una variazione per maggiori entrate e maggiori spese, nell'esercizio finanziario 2022

VISTA:

- la Legge Regionale 22 gennaio 1999, n. 6 "*Sistema regionale della prevenzione. Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA)*", così come modificata dalla Legge Regionale 4 ottobre 2006, n. 27 e in particolare:
 - l'art. 1 della L.R. n. 6/1999 che stabilisce la finalità dell'Arpa in materia di prevenzione e tutela ambientale, ai sensi del D.P.R. 05/06/1993, n. 177, ai fini della salvaguardia delle condizioni ambientali soprattutto in funzione della tutela della salute dei cittadini e della collettività;
 - l'art. 2 della medesima L.R. che assegna ad ARPA una propria personalità giuridica pubblica e autonomia tecnico-giuridica, amministrativa e contabile;
 - l'art. 4 che elenca i compiti affidati ad essa, fra i quali, in particolare, quello previsto dal comma

1 lettera a) della Legge Regionale n. 27/2006, in base al quale “l’ARPA provvede a promuovere, sviluppare e realizzare, anche in collaborazione con gli altri enti pubblici operanti nel settore, le iniziative di ricerca di base ed applicata sugli elementi dell’ambiente fisico, sui fenomeni di inquinamento, sulle condizioni generali di rischio ambientale nel corretto uso delle risorse naturali e sulle forme di tutela dell’ecosistema”;

- l’art. 3, comma 1 e 2 della L.R. 6/99 istitutiva dell’ARPA, prevede che la Regione, le Province e gli enti gestori di aree protette, le Comunità Montane ed i Comuni, per lo svolgimento delle funzioni in materia di prevenzione e ambiente di rispettiva competenza si avvalgono dell’ARPA e che, ai sensi dell’art. 30 comma 1a), i rapporti per lo svolgimento dei compiti assegnati alla medesima Agenzia saranno disciplinati con apposito regolamento approvato dalla Giunta Regionale ai sensi dell’art. 1 della L. Cost. 1/99.

CONSIDERATO CHE:

- che il progetto MARLESS intende affrontare la problematica dei rifiuti marini nel mare Adriatico sotto molteplici punti di vista e mira a coinvolgere tutti gli attori, diretti o indiretti, responsabili della produzione e diffusione di rifiuti marini, attraverso lo sviluppo di n. 6 WP (Work package);
- in particolare, la Regione Puglia ha, come tutti i partner di progetto, la gestione del pacchetto di lavoro WP 3 - *Monitoring optimization* (Ottimizzazione del monitoraggio) che ha lo scopo di monitorare i rifiuti dispersi in mare e di modellare il trasporto e la dispersione degli stessi da parte delle correnti marine e che è a sua volta suddiviso nei seguenti deliverable:
 - 3.1: *Harmonization of the monitoring plan and methodology* (Armonizzazione del piano e della metodologia di monitoraggio) che è stato già definito con la messa a punto di un piano di monitoraggio ambientale che sarà attuato attraverso una metodologia condivisa tra tutti i partner delle regioni dell’Adriatico coinvolti nel progetto, secondo un’articolazione che prevede le seguenti tipologie di campioni da analizzare: *Beach litter* (rifiuti spiaggiati); *Floating litter* (rifiuti galleggianti); *Microplastic litter* (rifiuti di microplastiche); *Microplastic biota* (presenza di microplastiche nel biota);
 - 3.2: *Expansion of monitoring carried out within the Marine Strategy* (Ampliamento del monitoraggio effettuato nell’ambito della Strategia Marina) che dovrà prevedere per ciascun partner di progetto indicato, tra cui la Regione Puglia, un rapporto di valutazione della quantità e della composizione dei rifiuti marini per ciascun indicatore considerato nell’area di monitoraggio prescelta per il campionamento dei marine litter (3.2.1); una metodologia che utilizzi nuovi approcci e una standardizzazione di protocolli all’interno di un’ampia area (3.2.2); la gestione e il monitoraggio di un piano per mitigare l’impatto dell’inquinamento da plastica (3.2.3);
 - 3.3: *Marine litter hot spots identification* (Identificazione degli hot spot dei rifiuti marini) sulla base dei risultati del monitoraggio ambientale, che dovrà individuare ad opera del solo partner responsabile di azione (Regione Friuli Venezia Giulia) un modello di trasporto e di dispersione dei rifiuti da parte delle correnti marine attraverso un software realizzato secondo standard di indipendenza dalla piattaforma ed il suo design sarà basato su un format di dati ampiamente conosciuti che ne consentirà l’implementazione in qualsiasi regione del pianeta;

RILEVATO CHE:

- l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente (ARPA Puglia) è l’Organo Tecnico della Regione Puglia preposto all’esercizio di attività e compiti in materia di prevenzione e tutela ambientale, ai fini della salvaguardia delle condizioni ambientali soprattutto in relazione alla tutela della salute dei cittadini e della collettività. In particolare, ARPA Puglia realizza una serie di monitoraggi e valutazioni sull’ambiente marino, tra questi anche quelli previsti dalla Direttiva Comunitaria “Strategia

Marina”, in questo ultimo caso con specifico riferimento alla presenza di plastiche e microplastiche in mare e lungo la costa;

- l'ARPA Puglia si occupa, altresì, di ricerca di base e applicata sui fenomeni di inquinamento e sulle condizioni generali di rischio ambientale nel corretto uso delle risorse naturali e sulle forme di tutela dell'ecosistema, anche in collaborazione con gli altri enti pubblici;
- alla luce delle attività istituzionali svolte da ARPA Puglia e delle tematiche di comune interesse, si ritiene opportuno richiedere la collaborazione di ARPA Puglia al fine di realizzare, con le attrezzature, tecnologie e competenze di cui l'Agenzia regionale è dotata, un'azione di campionamento di rifiuti di plastica presenti nel bacino dell'Adriatico in aree preconcordate e definite dal protocollo di monitoraggio ambientale, così come approvato dai partner di progetto, a valere sul *deliverable 3.2 Expansion of monitoring carried out within the Marine Strategy* (Ampliamento del monitoraggio effettuato nell'ambito della Strategia Marina);
- la Regione Puglia (Dipartimento Ambiente e Territorio) con nota prot.r_puglia/AOO_009-01/10/2021/7514 del 1.10.2021 ha richiesto ad ARPA Puglia, attraverso una lettera di intenti, di manifestare la reciproca intenzione di collaborazione nell'ambito del WP3 del progetto MARLESS, dettagliando le attività nelle quali sarà coinvolta l'Agenzia riferite al *deliverable 3.2 Expansion of monitoring carried out within the Marine Strategy*, oltre alle attività accessorie dettagliate nella medesima lettera;
- con nota AOO-0032-72147 del 21.11.2021, acquisita in ingresso con protocollo regionale A09_9633 del 22.12.2021, l'ARPA Puglia ha comunicato la propria disponibilità ed interesse alla collaborazione allo svolgimento delle attività legate al pacchetto di lavoro WP3;
- l'attività di ARPA Puglia è svolta nel rispetto dei principi di complementarità ed integrazione del proprio concorso tecnico ai compiti istituzionali di direzione politica, di amministrazione e di gestione di competenza della Regione Puglia, nonché degli obiettivi annuali e triennali della programmazione regionale e, a norma del comma 3 dell'art. 15 della L.R. n. 6/1999, del controllo ambientale fissati dalla Giunta Regionale;
- che l'ARPA Puglia ha le risorse, la dotazione tecnologica e strumentale necessaria alla realizzazione del monitoraggio dell'ambiente marino, come previsto dal blocco di attività contenute nel pacchetto di lavoro WP3 del progetto MARLESS;

PRESO ATTO

- dell'esito positivo espresso dal Segretariato Generale (Joint Secretariat) del programma Italia-Croazia in data 25 novembre u.s. in merito alla richiesta espressa via mail il 17 novembre 2021 dal Lead Partner (Regione Veneto) per ottenere dall'Autorità di gestione il via libera alla formalizzazione dell'accordo tra Regione Puglia ed ARPA Puglia, che sarà ufficialmente approvato e ratificato con la procedura di *major change* nel corso del primo semestre 2022, in considerazione del ruolo chiave svolto dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Puglia relativamente alla disponibilità di attrezzature e di risorse, nonché del suo mandato istituzionale per il monitoraggio ambientale a livello regionale;
- che sulla scorta dell'incarico già assegnato dagli altri partner di progetto alle proprie Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente nelle regioni interessate alla realizzazione del monitoraggio ambientale previsto dal pacchetto di lavoro WP3, anche l'ARPA Puglia avrà in carico un monitoraggio, che, come da protocollo concordato all'interno del gruppo tecnico del progetto, si articolerà nelle seguenti tre periodizzazioni, salvo proroghe di progetto al primo semestre 2023: ottobre-novembre 2021 (posticipato a dicembre 2021), febbraio 2022 e ottobre-novembre 2022, al fine di svolgere tutte le attività obbligatorie previste dal monitoraggio stesso nell'ambito della Strategia Marina;

- che i risultati delle attività di monitoraggio ambientale da svolgersi nell'ambito della 3.2 *Expansion of monitoring carried out within the marine litter strategy* sono cruciali per la validazione del modello che verrà sviluppato in AT 3.3 per affrontare la distribuzione dei rifiuti marini in mare e sulla spiaggia;
- che tale servizio sarà svolto in attuazione del seguente deliverable di progetto la cui copertura di budget, come da progetto approvato, risulta la seguente:

Progetto	Programma	CUP	WP	Deliverable	Importo stimato del servizio
MARLESS	Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020	B99D20000100007	3	3.2 <i>Expansion of monitoring carried out within the marine litter strategy</i>	€ 30.000,00

- che l'importo stimato del servizio, IVA inclusa, trova copertura finanziaria sui Capitoli di spesa del Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1459 del 04/09/2020 e successive DGR n. 647 del 26/04/2021 e DGR n. 2022 del 30.11.2021 di Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 e con DGR n. 127 del 15/02/2022 di variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ;
- che con mail del 13.12.2021 è stato condiviso lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia) (**Allegato A**);

PRECISATO CHE:

- la cooperazione tra Regione Puglia ed ARPA Puglia è retta unicamente da esigenze connesse al perseguimento di obiettivi di interesse pubblico effettivamente comuni ai partecipanti, in coerenza con le loro finalità;
- alla base dell'accordo si rileva una reale divisione di compiti e responsabilità;
- i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscriveranno l'accordo si configurerà solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
- l'accordo non interferisce con la libera circolazione dei servizi e con l'effettiva apertura alla concorrenza.

Per quanto innanzi esposto,

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- L.R. n. 51 del 30/12/2021 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022*";
- L.R. n. 52 del 30/12/2021 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*";
- D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-*

2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, in particolare l’art. 23, comma 1, lettera d) che prevede l’obbligo di pubblicazione degli accordi stipulati dall’amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche, ai sensi degli articoli 11 e 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la Legge Regionale n. 6/1999, recante “Sistema regionale della prevenzione. Istituzione dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA)”, e le successive modifiche ed integrazioni;
- pertanto, con riferimento allo svolgimento delle attività previste dal deliberabile 3.2 *Expansion of monitoring carried out within the Marine Strategy* (Ampliamento del monitoraggio effettuato nell’ambito della Strategia Marina) da assegnare all’Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente (ARPA Puglia), nell’ambito del pacchetto di attività collegate alla WP3, così come sopra esposto, si rende necessario dare copertura finanziaria per la somma complessiva di **€ 30.000,00**, con imputazione sui Capitoli di Entrata e di Spesa del progetto MARLESS Interreg Italia-Croazia 2014/2020;

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale di:

1. prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente (ARPA Puglia) ai sensi dell’art. 3, comma 1 e 2 della L.R. 6/99, di cui all’Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, finalizzato allo svolgimento di funzioni di rispettiva competenza in materia di ambiente, riferite, in particolare al monitoraggio e alla valutazione dell’ambiente marino, come previsti dalla Direttiva Comunitaria “Strategia Marina”, svolgendo un’azione di campionamento di rifiuti di plastica nel bacino dell’Adriatico nelle aree preconcordate e definite dal protocollo di monitoraggio ambientale del progetto Marless, così come approvato dai partner di progetto, allegato alla Deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
3. dare mandato al Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana di sottoscrivere il predetto Accordo, per la realizzazione delle finalità descritte in narrativa.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria della spesa deliberata dal presente provvedimento, pari a complessivi **€ 30.000,00**, è assicurata dallo stanziamento sui capitoli 1159030 e 1159530, di cui al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024 approvato con la L.R. n. 52 del 30/12/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvati con la DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

PARTE ENTRATA**BILANCIO VINCOLATO**

Entrate derivanti dalla Comunicazione di approvazione del progetto (All. "A") da parte dell'AdG del Programma Interreg Italia-Croazia 2014/2020 (Rif_Prot_nota prot. 259740 del 01/07/2020 della Regione Veneto).

C.R.	11- DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
A	01 -DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

PARTE ENTRATA – Ricorrente

Delibera di Giunta Regionale n. 1459 del 04/09/2020

Delibera di Giunta Regionale n. 647 del 26/04/2021

Delibera di Giunta Regionale n. 2022 del 30/11/2021

Delibera di Giunta Regionale n. 127 del 15/02/2022

Codice UE: 1 – Entrate destinate al finanziamento dei progetti comunitari

CRA	capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione di bilancio e.f. 2022 Competenza e Cassa
11.01	E2105012	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 - quota 85% del budget da U.E. per il progetto MARLESS	2.101	E.2.01.01.02.017 Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	€ 25.500,00

Si attesta che l'importo di € 25.500,00 relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Managing Authority (le somme saranno trasferite da ARPA Veneto) ed è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

Titolo giuridico: Comunicazione di ammissione a finanziamento del progetto da parte dell'AdG del Programma Interreg Italia Croazia 2014/2020 (Ref_Prot_nota prot. 259740 del 01/07/2020 della Regione Veneto).

CRA	capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione di bilancio e.f. 2022 Competenza e Cassa
11.01	E2101029	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 - quota FdR 15% del budget da Agenzia per la coesione territoriale, per il tramite della Regione Puglia, per il progetto MARLESS	2.101	E.2.01.01.02.017 Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	€ 4.500,00
Totale trasferimenti					€ 30.000,00

Si attesta che l'importo € 4.500,00 relativo alla copertura del presente provvedimento, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Agenzia per la Coesione Territoriale (le somme saranno trasferite da ARPA Veneto) ed è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

Titolo giuridico: Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto " Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020.

PARTE SPESA - Ricorrente

Missione: 19 - Relazioni internazionali

Programma: 02 - Cooperazione territoriale

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Esercizio finanziario 2022 Competenza e Cassa
11.01	1159030	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 - progetto MARLESS – Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - quota UE 85%	3	U.1.04.01.02	€ 25.500,00
11.01	1159530	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 - progetto MARLESS – Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - quota FdR 15%	4	U.1.04.01.02	€ 4.500,00
TOTALE prestazioni					€ 30.000,00

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Con determinazioni del Dirigente pro-tempore del Servizio Affari Generali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate e impegni di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Tutto ciò premesso l'Assessora proponente, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

- di prendere atto** di quanto indicato in narrativa;
- di avvalersi** della collaborazione di ARPA Puglia ai sensi dell'art. 3, comma 1 e 2 della L.R. 6/99 finalizzato allo svolgimento di funzioni di rispettiva competenza in materia di ambiente, riferite, in particolare, al monitoraggio e alla valutazione dell'ambiente marino, come previsti dalla Direttiva Comunitaria "Strategia Marina", svolgendo un'azione di campionamento di rifiuti di plastica nel bacino dell'Adriatico nelle aree preconcordate e definite dal protocollo di monitoraggio ambientale del progetto Marless, così come approvato dai partner di progetto;
- di approvare** lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia) ai sensi dell'art. 3, comma 1 e 2 della L.R. 6/99, di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di imputare**, a tal fine, la somma di € **30.000,00** sul capitolo in uscita (parte Spesa) 1159030 per la quota UE 85% e 1159530 per la quota UE 15% *Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali* Piano dei Conti U.1.04.01.02 (livello 5 Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali Piano dei Conti U.1.04.01.02.017) ;
- di autorizzare** il Dirigente pro-tempore del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. 1876/2019, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento delle entrate e di impegno e liquidazione delle spese, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione";

6. **di dare mandato** al Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana di sottoscrivere il predetto Accordo, per la realizzazione delle finalità descritte in narrativa;
7. **di dare atto** che saranno assunti gli obblighi derivanti dall'art. 1, comma 32 della Legge n. 190/2012 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa;
8. **di notificare** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
9. **di incaricare** il Dirigente del Servizio Affari Generali di notificare il presente provvedimento all'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia);
10. **di autorizzare** per gli effetti di cui ai punti precedenti il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti a valere sul progetto ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i medesimi capitoli di spesa;
11. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.
12. **di pubblicare** il presente provvedimento nella Sezione Amministrazione Trasparente del Sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto dalle relative strutture ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario

P.O. Supporto alla gestione tecnica e contabile del Progetto strategico "MARLESS"

Dott.ssa Rosa LEONETTI

Il Dirigente ad interim del *Servizio Affari Generali* del Dipartimento

Ing. Luigi BRIZZI

Il Direttore del Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, D.PGR 22.01.2021 n. 22 e s.m.i., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Francesco GAROFOLI

Il proponente

L'ASSESSORA all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative

Avv. Anna Grazia MARASCHIO

LA GIUNTA

- udita la relazione e vista la conseguente proposta;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto indicato in narrativa;

2. **di avvalersi** della collaborazione di ARPA Puglia ai sensi dell'art. 3, comma 1 e 2 della L.R. 6/99 finalizzato allo svolgimento di funzioni di rispettiva competenza in materia di ambiente, riferite, in particolare, al monitoraggio e alla valutazione dell'ambiente marino, come previsti dalla Direttiva Comunitaria "*Strategia Marina*", svolgendo un'azione di campionamento di rifiuti di plastica nel bacino dell'Adriatico nelle aree preconcordate e definite dal protocollo di monitoraggio ambientale del progetto Marless, così come approvato dai partner di progetto;
3. **di approvare** lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia) ai sensi dell'art. 3, comma 1 e 2 della L.R. 6/99, di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
4. **di imputare**, a tal fine, la somma di € **30.000,00** sul capitolo in uscita (parte Spesa) 1159030 per la quota UE 85% e 1159530 per la quota UE 15% *Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali* Piano dei Conti U.1.04.01.02 (livello 5 *Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali* Piano dei Conti U.1.04.01.02.017) ;
5. **di autorizzare** il Dirigente pro-tempore del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. 1876/2019, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento delle entrate e di impegno e liquidazione delle spese, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione";
6. **di dare mandato** al Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana di sottoscrivere il predetto Accordo, per la realizzazione delle finalità descritte in narrativa;
7. **di dare atto** che saranno assunti gli obblighi derivanti dall'art. 1, comma 32 della Legge n. 190/2012 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa;
8. **di notificare** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
9. **di incaricare** il Dirigente del Servizio Affari Generali di notificare il presente provvedimento all'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia);
10. **di autorizzare** per gli effetti di cui ai punti precedenti il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti a valere sul progetto ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i medesimi capitoli di spesa;
11. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.
12. **di pubblicare** il presente provvedimento nella Sezione Amministrazione Trasparente del Sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A



**REGIONE
PUGLIA**



ACCORDO di COLLABORAZIONE

**per lo svolgimento di attività relative alla fase di *Monitoraggio ambientale*
(WP3) del Progetto MARLESS**

TRA

la **REGIONE PUGLIA** (di seguito Regione o parte), C.F. 80017210727 con sede legale in Lungomare Nazario Sauro, 33 – 70121 Bari, rappresentata nella persona del Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, _____, d'ora in avanti Regione

E

L'AGENZIA REGIONALE per la PROTEZIONE DELL'AMBIENTE della REGIONE PUGLIA (di seguito ARPA o parte), P.IVA e C.F. 05830420724, con sede legale in Corso Trieste -70100 Bari, nella persona del Direttore Generale, _____, d'ora in avanti ARPA Puglia

VISTI

- la Direttiva 2008/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (*Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino*);
- il D.Lgs. 13 ottobre 2010, n. 190 recante "*Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino*";
- la Legge Regionale 22 gennaio 1999, n. 6 "*Sistema regionale della prevenzione. Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA)*", così come modificata dalla Legge Regionale 4 ottobre 2006, n. 27 e visti in particolare:
 - l'art. 1 della L.R. n. 6/1999 che stabilisce la finalità della legge in materia di prevenzione e tutela ambientale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 05/06/1993, n. 177, ai fini della salvaguardia delle condizioni ambientali soprattutto in funzione della tutela della salute dei cittadini e della collettività;
 - l'art. 2 della medesima legge regionale che assegna ad ARPA propria personalità giuridica pubblica e autonomia tecnico-giuridica, amministrativa e contabile;
 - l'art. 4 *lett. a)* che elenca i compiti affidati ad essa, fra i quali, in particolare, quello di provvedere a promuovere, sviluppare e realizzare, anche in collaborazione con gli altri enti pubblici operanti nel settore, le iniziative di ricerca di base e applicata sugli elementi dell'ambiente fisico, sui fenomeni di inquinamento, sulle condizioni generali di rischio ambientale nel corretto uso delle risorse naturali e sulle forme di tutela dell'ecosistema;
 - l'art. 3, comma 1 e 2 della L.R. 6/99 istitutiva dell'ARPA, prevede che la Regione, le Province e gli enti gestori di aree protette, le Comunità Montane ed i Comuni, per lo svolgimento delle funzioni in materia di prevenzione e ambiente di rispettiva competenza si avvalgono dell'ARPA e che, ai sensi dell'art. 30 comma 1a), i rapporti per lo svolgimento dei compiti assegnati alla medesima Agenzia saranno disciplinati con apposito regolamento approvato dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 1 della L. Cost. 1/99.

PREMESSO che

- nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia trova applicazione la seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale:
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione del 16 giugno 2014 n. 388, che stabilisce l'elenco delle regioni e delle zone ammissibili a un finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro delle componenti transfrontaliere e transnazionali dell'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 481/2014 della Commissione del 4 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i programmi di cooperazione;
- l'articolo 1, comma 241, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dal comma 672 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2015 del 23.12.2014, n. 190;
- la Delibera CIPE del 28 gennaio 2015, n. 10 che definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale italiano dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio;
- la decisione C (2015) 9342 del 15 dicembre 2015, con la quale la Commissione Europea ha adottato per l'intervento strutturale comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale, nell'ambito dell'obiettivo comunitario "Cooperazione Territoriale Europea", il Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020;

RILEVATO che:

- il Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia ha come obiettivo generale quello di "*aumentare la prosperità ed il potenziale di crescita blu dell'area, stimolando partenariati transfrontalieri capaci di conseguire cambiamenti tangibili*" e comprende come territorio eleggibile all'intervento 25 province italiane e 8 contee croate;
- il raggiungimento dell'obiettivo generale sopra richiamato viene conseguito attraverso la selezione a bando ed il conseguente finanziamento di progetti incentrati su 4 assi prioritari (AP), declinati in obiettivi specifici (OS), rispettivamente:
 - AP 1: *Innovazione nell'economia blue*
 - OS 1.1: favorire l'innovazione aumentando la cooperazione tra ricerca e attori economici principalmente nel settore dell'economia blue
 - AP 2: *Sicurezza e resilienza*
 - OS 2.1: promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, includendo approcci basati sugli ecosistemi
 - OS 2.2: gestione del rischio, attraverso lo sviluppo di sistemi di gestione delle calamità
 - AP 3: *Patrimonio ambientale e culturale*
 - OS 3.1: rendere il patrimonio naturale e culturale una leva per lo sviluppo economico e territoriale
 - OS 3.2: mantenere e ripristinare la biodiversità nel bacino adriatico
 - OS 3.3: migliorare le condizioni ambientali dell'acqua marina con l'uso di tecnologie innovative per ridurre l'inquinamento;

- *AP Trasporto marittimo*
 - migliorare la qualità, la sicurezza e la sostenibilità ambientale dei servizi e dei nodi marini e costieri promuovendo la multi-modalità all'interno dell'Area di Programma (IP 7c).
- nel rispetto di quanto disposto all'articolo 60, paragrafo 1 del sopracitato Regolamento (CE) n. 1303/2013, le spese ammissibili sostenute da Partner capofila e Partner italiani per il Programma di cooperazione Interreg Italia-Croazia sono cofinanziate dalla quota comunitaria del Fondo europeo di sviluppo regionale fino ad un massimo dell' 85%, mentre la restante quota nazionale pubblica, ai sensi del sopracitato l'articolo 1, comma 241, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dal comma 672 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2015 del 23.12.2014, n. 190, è interamente garantita da risorse statali a carico del Fondo di Rotazione di cui alla Legge 16 aprile 1987, n. 183;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 273 del 15/02/2019 che approva il documento di posizionamento e candidatura della Regione Puglia a valere su programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020;
- in data 17 settembre 2019 è stato pubblicato l'avviso relativo all'apertura di un bando di selezione di progetti, riservato alla tipologia di progetti Strategici nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia, che definisce i contenuti e le modalità di presentazione delle proposte progettuali entro la scadenza del 15 novembre 2019, i criteri di partecipazione e quelli di valutazione delle proposte progettuali e la conseguente allocazione finanziaria delle risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- che la Regione Puglia ha autorizzato la presentazione della proposta progettuale (inizialmente denominata "MARINE LITTER") sull'AP 3 *Patrimonio ambientale e culturale*, OS 3.3 *Migliorare le condizioni ambientali dell'acqua marina con l'uso di tecnologie innovative per ridurre l'inquinamento*, proposta progettuale che rappresenta una significativa e rilevante opportunità per la diffusione della cultura della sostenibilità e della prevenzione della produzione di rifiuti, volta a sensibilizzare cittadini, operatori del settore ittico e marino circa gli impatti dovuti all'abbandono dei rifiuti in mare e ai programmi regionali di comunicazione in materia di rifiuti avviati in collaborazione con i gestori dei rifiuti urbani, finalizzati alla corretta informazione dei cittadini circa le conseguenze di una sbagliata gestione dei rifiuti, seguendo un approccio necessariamente di tipo transfrontaliero alla tematica dei rifiuti dispersi in mare;
- con comunicazione in data 1° luglio 2020, n. 259740, l'Autorità di Gestione del Programma Interreg Italia-Croazia ha comunicato ufficialmente l'approvazione del Progetto *Marine Litter cross-border awareNESS and innovation actions – MARLESS* (già MARINE LITTER) all'ARPA Veneto, Lead Partner del Progetto (ID 10253874);
- a seguito della fase di interlocuzione con l'Autorità di Gestione del Programma, in data 08/07/2020 è stato sottoscritto il *Partnership Agreement* tra i partner di progetto;
- in data 11/07/2019 è stato sottoscritto il *Subsidy Contract* tra l'Autorità di Gestione del Programma ed il soggetto capofila ARPA Veneto;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1459 del 4 settembre 2020 la Regione Puglia ha proceduto all' *"Approvazione del progetto MARLESS MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions" a valere sul Programma di Cooperazione Europea INTERREG Italia – Croazia 2014/2020". Presa d'atto. Variazione di bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2019-2022 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii*, autorizzando il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, responsabile dei competenti capitoli di entrata e spesa istituiti con il medesimo atto, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R.

1876/2019, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento delle entrate e di impegno e liquidazione delle spese;

PRESO ATTO che:

- il partenariato del Progetto è composto da:
 - o LP: ARPA Veneto – Italia
 - o PP1: Ministero della protezione dell’ambiente ed energia – Croazia
 - o PP2: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Italia
 - o PP3: DUNEA – Croazia
 - o PP4: Fondazione CETACEA – Italia
 - o PP5: Università di Dubrovnik – Croazia
 - o PP6: Università di Bologna – Italia
 - o PP7: Istituto Ruder Boskovic – Croazia
 - o PP8: Regione di Istria – Croazia (partner associato)
 - o PP9: Agenzia Istriana per l’Energia IRENA – Croazia
 - o PP10: Regione Puglia – Italia
 - o PP11: Regione Veneto – Italia
 - o PP12: Regione Emilia-Romagna – Italia (partner associato)

- il progetto MARLESS intende affrontare la problematica dei rifiuti marini nel mare Adriatico sotto molteplici punti di vista. Difatti, i fattori che intervengono nella loro creazione sono numerosi e il progetto mira a coinvolgere tutti gli attori, diretti o indiretti, responsabili della produzione e diffusione di rifiuti marini, attraverso lo sviluppo di 6 WP (Work package) ed in particolare la Regione Puglia ha, come tutti partner di progetto, la gestione del pacchetto di lavoro WP 3 – *Monitoring optimization* (Ottimizzazione del monitoraggio), a sua volta suddiviso nelle seguenti azioni:
 - 3.1: *Harmonization of the monitoring plan and methodology* (Armonizzazione del piano e della metodologia di monitoraggio);
 - 3.2: *Expansion of monitoring carried out within the Marine Strategy* (Ampliamento del monitoraggio effettuato nell’ambito della strategia marina);
 - 3.3: *Marine litter hot spots identification* (Identificazione degli hot spot dei rifiuti marini);

RILEVATO che:

- le Agenzie per la Protezione dell’Ambiente, nell’ambito della Direttiva Quadro Europea “*Marine Strategy*” (2008/56/EC), che include i rifiuti marini tra i descrittori da monitorare, hanno il compito di effettuare il monitoraggio per l’Italia, che per la Puglia è realizzato da ARPA Puglia in riferimento ai rifiuti spiaggiati e a quelli flottanti, nonché alle microplastiche in mare;
- nell’ambito del progetto MARLESS, la Regione Puglia in qualità di partner partecipa a tutte le attività dei WP previsti, ed in particolare a quella prevista dal pacchetto di lavoro WP3 *Monitoring Optimization* (Ottimizzazione del monitoraggio ambientale) per il quale si rende necessario ricorrere al supporto e coordinamento tecnico di ARPA Puglia, occupandosi la stessa di aspetti ambientali in relazione ai fenomeni

- di inquinamento e alle condizioni generali di rischio ambientale, al corretto uso delle risorse naturali e alle forme di tutela dell'ecosistema, anche in collaborazione con gli altri enti pubblici;
- la Regione Puglia (Dipartimento Ambiente e Territorio) con nota prot. r_puglia/AOO_009-01/10/2021/ 7514 del 1.10.2021 ha richiesto ad ARPA Puglia attraverso una lettera di intenti di manifestare la reciproca intenzione di collaborazione nell'ambito del WP3 del progetto MARLESS e sono state dettagliate le attività nelle quali sarà coinvolta l'Agenzia: *3.2 Expansion of monitoring carried out within the Marine Strategy*, oltre alle attività accessorie dettagliate nella medesima lettera;
 - con nota AOO-0032-72147 del 21.1.2021, acquisita in ingresso con protocollo regionale acquisita in ingresso con protocollo regionale A09_9633 del 22.12.2021, ARPA Puglia ha comunicato la propria disponibilità ed interesse alla collaborazione allo svolgimento delle attività legate a pacchetto di lavoro WP3;
 - ai sensi dell'articolo 2 della Legge Regionale 22 gennaio 1999, n. 6 "*Sistema regionale della prevenzione. Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA)*", così come modificata dalla Legge Regionale 4 ottobre 2006, n. 27, l'Agenzia è un ente di diritto pubblico preposto all'esercizio delle funzioni e delle attività tecniche per la vigilanza e il controllo ambientale, all'esercizio delle attività di ricerca e di supporto tecnico - scientifico, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale sia sanitario. La sua attività viene svolta nel rispetto dei principi di complementarietà ed integrazione dei compiti istituzionali di direzione politica, di amministrazione e di gestione di competenza della Regione Puglia nonché degli obiettivi annuali e triennali della programmazione regionale e, a norma del comma 3 dell'art. 15 della L.R. n. 6/99, del controllo ambientale fissati dalla Giunta Regionale.
 - ai sensi dell'articolo 7 della legge 28 giugno 2016, n. 132 istitutiva *del Sistema nazionale di protezione ambientale*, ARPA è una persona giuridica di diritto pubblico dotata di autonomia tecnico-scientifica, amministrativa e contabile;
 - ARPA Puglia, in particolare, è dotata di personalità giuridica pubblica, nonché di autonomia tecnico-scientifica, giuridica, amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 2 comma 1 L.R. n. 6/99, nei limiti del quadro di riferimento costituito dalla legge istitutiva della stessa, dalla Legge Regionale 30 dicembre 1994 n. 38, dalla Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7, dalla Legge Regionale 16 novembre 2001 n. 28, nonché dalle altre disposizioni normative ed amministrative della Regione Puglia.
 - ai sensi dell'articolo 11-ter del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ARPA è un ente strumentale della Regione;
 - l'art. 4 lett. a) elenca i compiti affidati ad essa, fra i quali, in particolare, quello di provvedere a promuovere, sviluppare e realizzare, anche in collaborazione con gli altri enti pubblici operanti nel settore, le iniziative di ricerca di base e applicata sugli elementi dell'ambiente fisico, sui fenomeni di inquinamento, sulle condizioni generali di rischio ambientale nel corretto uso delle risorse naturali e sulle forme di tutela dell'ecosistema.
 - l'art. 3, comma 1 e 2 della L.R. 6/99 istitutiva dell'ARPA, prevede che la Regione, le Province e gli enti gestori di aree protette, le Comunità Montane ed i Comuni, per lo svolgimento delle funzioni in materia di prevenzione e ambiente di rispettiva competenza si avvalgono dell'ARPA e che, ai sensi dell'art. 30 comma 1a), i rapporti per lo svolgimento dei compiti assegnati alla medesima Agenzia saranno disciplinati con apposito regolamento approvato dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 1 della L. Cost. 1/99.
 - i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recentemente codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 2014/24/UE e recepiti nell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 (*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della*

disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) *l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
 - b) *l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;*
- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
- a) l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
 - b) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
 - c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
 - d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
 - e) il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;

CONSIDERATO che

- al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana competono funzioni di assetto e di infrastrutturazione territoriale, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, le politiche di pianificazione urbana, la gestione e la prevenzione dei rischi derivanti da attività industriali, il governo di aspetti ambientali di estrema importanza come il ciclo dei rifiuti nel rispetto delle buone pratiche legislative in materia di ecologia;
- il Dipartimento provvede altresì alla gestione dei progetti strategici ammessi a finanziamento a valere sul Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg, ed adottati nell'ambito dell'obiettivo comunitario "Cooperazione Territoriale Europea", al fine di salvaguardare il mare, l'ambiente costiero e dell'entroterra e quello degli ecosistemi, attraverso quattro aree individuate di particolare interesse (Pilastrini) su cui si articolano le summenzionate priorità d'azione *Crescita blu* (Acquacoltura e pesca, tecnologie blu, servizi marini e marittimi), *Connettere la regione* (Trasporti marittimi, connessioni intermodali hinterland, reti energia), *Qualità ambientale* (Biodiversità marina, inquinamento marittimo, habitat transnazionali terrestri e biodiversità) e *Turismo sostenibile* (Prodotti e servizi turistici diversificati, qualità, management turistico, turismo accessibile).
- nel Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana è incardinato il Servizio Affari Generali che, tra le altre funzioni, attende alla gestione dei bandi, sovrintende alla realizzazione delle attività progettuali correlate e cura i rapporti con gli uffici dell'Unione Europea ed organismi internazionali nelle materie di competenza del Dipartimento Ambiente;
- l'ARPA si occupa di aspetti ambientali in relazione ai fenomeni di inquinamento e alle condizioni generali di rischio ambientale nel corretto uso delle risorse naturali e sulle forme di tutela dell'ecosistema, anche in collaborazione con gli altri enti pubblici;

PRECISATO che

- l'attività di monitoraggio ambientale prevista nell'ambito del pacchetto di lavoro WP3 di progetto di cui alla presente Accordo ha per oggetto lo svolgimento delle attività previste dal **deliberabile 3.2** *Expansion of monitoring carried out within the Marine Strategy* (Ampliamento del monitoraggio effettuato nell'ambito della Strategia Marina) ed in particolare la valutazione quantitativa dell'inquinamento da rifiuti plastici marini nel bacino dell'Adriatico attraverso il campionamento e successiva analisi delle microplastiche (*microplastic monitoring*), dei rifiuti spiaggiati (*beach litter*), dei rifiuti galleggianti (*floating litter*) e del biota (analisi di un campione di mitili);
- per l'attività da assegnare all'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia), nell'ambito del pacchetto di attività collegate alla WP3, così come sopra esposto, si rende necessario dare copertura finanziaria la somma complessiva di **€ 30.000,00**, con imputazione sui Capitoli di Entrata e di Spesa del progetto MARLESS Interreg Italia-Croazia 2014/2020.
- il budget complessivo previsto in sede di approvazione del progetto per la copertura delle attività legate allo svolgimento del deliverable 3.2. *Expansion of monitoring carried out within the marine litter strategy* è di € 30.000,00;
- l'adesione all'Accordo comporta, a carico della Regione Puglia l'erogazione di un contributo come concorso alle spese per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2; la Regione Puglia, si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse professionali a supporto delle attività da svolgersi nell'ambito del pacchetto di lavoro WP3. Il contributo di cui sopra sarà versato a seguito di rendicontazione delle spese che ARPA Puglia sosterrà per lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo di collaborazione;
- come verificato in sede di valutazione del progetto, l'oggetto e gli obiettivi dello stesso inoltre, perseguono l'interesse pubblico comune alle parti stipulanti, in coerenza con le rispettive finalità pubbliche e istituzionali;

DATO ATTO

che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Accordo,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**Articolo 1****Oggetto**

Il presente Accordo disciplina il rapporto tra la Regione Puglia e ARPA Puglia per la realizzazione delle attività previste dal Progetto "MARLESS", che la Regione è tenuta a svolgere in qualità di partner del progetto stesso.

1. La Regione si avvarrà del supporto tecnico scientifico di ARPA Puglia, in particolare, per lo svolgimento delle seguenti azioni, nell'ambito del WP 3 di progetto "*Monitoring optimization*":

Azione 3.2: *Expansion of monitoring carried out within the Marine Strategy*

- a) D 3.2.1 - Report assessing the quantity and composition of marine litter for each indicator in the widening area of ML monitoring

- b) D3.2.2 - Methodology report with the add of the new approaches and standardization protocols
- c) D3.2.3 - Management and monitoring plan to mitigate the impact of plastic pollution.

Articolo 2

Modalità di partecipazione delle parti

1. Le Parti si impegnano, nell'ambito del presente Accordo, a collaborare reciprocamente per la realizzazione delle attività descritte al precedente articolo 1.
2. Ai fini dello svolgimento delle attività di cui all'articolo 1:

a) La Regione si impegna a:

1. pianificare e coordinare le attività previste dal presente Accordo, assicurando, con il supporto tecnico dell'ARPA, il coordinamento delle attività previste dal WP3 - *Monitoring optimization*;
2. vigilare sull'attuazione dell'accordo attraverso un'azione di monitoraggio;
3. curare l'adempimento degli obblighi amministrativi e contabili conseguenti all'attuazione del progetto.

Qualora sopraggiungano esigenze organizzativo/amministrative che impediscano di far fronte agli impegni derivanti dal presente accordo, la Regione si riserva, previa comunicazione, di sospendere o interrompere l'attività prevista dal medesimo, senza che da ciò possa derivare alcun pregiudizio in capo alla stessa.

b) ARPA Puglia si impegna a:

1. Supportare la Regione nell'attuazione dell'azione 3.2. *Expansion of monitoring carried out within the Marine Strategy*, in particolare attraverso:
 - a. n. 2 campionamenti di rifiuti spiaggiati (*beach litter*) su n. 2 spiagge della Regione Puglia per anno da effettuarsi, come da periodizzazione prevista da progetto, in momenti diversi in un periodo compreso tra novembre/dicembre 2021 e dicembre 2022, salvo eventuali proroghe di progetto al primo semestre 2023, ;
 - b. n. 2 campionamenti di microplastiche in mare (*floating litter*) su 1 transetto per da effettuarsi, come da periodizzazione prevista da progetto, in momenti diversi in un periodo compreso tra novembre/dicembre 2021 e dicembre 2022, salvo eventuali proroghe di progetto al primo semestre 2023;
 - c. campionamenti di almeno n. 30 esemplari di mitili (*biota*) da effettuarsi su banchi naturali e non già in acquaculture degli stessi, che il partner croato provvederà successivamente ad analizzare in laboratorio;
 - d. il coordinamento e la realizzazione della attività di raccolta ed elaborazione dati del monitoraggio da effettuarsi nel periodo compreso tra i mesi di ottobre/novembre 2021 e la conclusione del progetto prevista per 31/12/2022, salvo eventuali proroghe di progetto al primo semestre 2023;
2. Partecipare, su invito della Regione, ai *meeting* di progetto e ad altri incontri on-line, se rilevanti;
3. Contribuire alla diffusione dei risultati del progetto attraverso le proprie reti;
4. Assicurare il coinvolgimento diretto o indiretto degli *stakeholders* nelle attività di disseminazione;

5. Tutte le attività svolte in seno all'Accordo dovranno essere conformi a quanto previsto dai Regolamenti (UE) n. 1299/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, dal Manuale di Programma, dalla scheda progettuale approvata, dal *Subsidy contract* e dal *Partnership Agreement*.

Articolo 3

Efficacia, durata e modifiche dell' Accordo

1. Il presente Accordo è efficace dalla data della sua sottoscrizione fino alla conclusione della attività progettuali previste per il 31 dicembre 2022, salvo eventuali proroghe di progetto al 2023.
2. L'eventuale proroga, previo accordo tra le parti, può avvenire solo in forma scritta, antecedentemente alla data di scadenza.
3. Eventuali modifiche e integrazioni al contenuto del presente Accordo, dovranno essere concordate dalle parti in forma scritta e produrranno effetto dalla data della sottoscrizione.
4. Le parti possono recedere dal presente Accordo mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno sessanta giorni mediante posta elettronica certificata (PEC), fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le attività sino a quel momento positivamente eseguite.

Articolo 4

Responsabili dell'esecuzione dell' Accordo

1. Le Parti nominano quali responsabili dell'esecuzione del presente Accordo:
 - a) Per la Regione Puglia: _____;
 - b) Per l'ARPA Puglia: _____;
2. L'eventuale sostituzione del responsabile deve essere tempestivamente comunicata all'altra parte.

Articolo 5

Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono stabilite dalla normativa comunitaria e dai documenti di Programma, in particolare da:

- a. Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b. Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- c. Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- d. Regolamento Delegato (UE) n. 481/2014 della Commissione del 4 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i programmi di cooperazione;
- e. Decisione C (2015)9342 del 15 dicembre 2015, con la quale la Commissione Europea ha adottato per l'intervento strutturale comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale, nell'ambito dell'obiettivo comunitario "Cooperazione Territoriale Europea", il Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020;

Articolo 6

Rendicontazione delle spese

1. I costi sostenuti da ARPA Puglia per le attività svolte saranno rimborsati a fronte di presentazione di rendicontazione analitica delle spese effettivamente sostenute, accompagnata da esaustiva relazione sulle attività espletate e dalla documentazione amministrativo/contabile disponibile, nonché in base alla ripartizione relativa alle voci di spesa indicate nel budget di progetto.

Articolo 7

Rimborso delle spese

1. La Regione effettuerà il rimborso delle spese sostenute da ARPA Puglia per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo, sino ad un importo massimo di 30.000 euro. Tale importo non rientra nell'ambito di applicazione dell'IVA ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 (*Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto*) in quanto si tratta di attività istituzionale.
2. La liquidazione dei rimborsi avverrà in base alle esigenze di rendicontazione previste dalla tempistica del Progetto.

Articolo 8

Proprietà e pubblicazione dei risultati

1. I risultati e la documentazione prodotti in attuazione del presente Accordo, nell'osservanza della vigente normativa comunitaria e nazionale in tema di proprietà intellettuali, sono di proprietà comune di tutti i Partner di progetto, secondo quanto previsto dall'articolo 18 del Subsidy Contract sottoscritto tra il Lead Partner e l'Autorità di Gestione di Programma.
2. I risultati del progetto, in particolare gli studi, le analisi o i database prodotti durante l'attuazione sono messi a disposizione del pubblico attraverso la pubblicazione sul sito web del progetto, in formato aperto, al fine di garantirne un'ampia diffusione.
3. Sono fatti salvi gli obblighi di pubblicazione dei dati e delle informazioni ambientali derivanti dalla normativa di settore.

Art. 9

Durata e decorrenza

1. Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione ed ha una durata pari alla durata del progetto MARLESS, la cui scadenza è attualmente fissata al 31/12/2022. Eventuali proroghe del progetto comporteranno un'automatica e corrispondente proroga dell'accordo.

Articolo 10
Trattamento dei dati personali

1. Le parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione al presente Accordo ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - "GDPR"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), nonché in ottemperanza alle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, nell'ambito dei trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica e alle Linee Guida generali promulgate dell'European Data Protection Board (EDPB).
2. Le Parti si impegnano altresì a sottoscrivere, successivamente alla stipula del presente Accordo, in relazione attività di trattamento di dati personali che potranno discendere dall'attuazione della stessa, uno specifico Accordo di Contitolarità di dati ai sensi dell'articolo 26 del GDPR, che definisca ruoli e responsabilità delle Parti, nonché il rapporto delle stesse con i soggetti interessati.

Art. 11
Ulteriori obblighi delle Parti

Le parti si obbligano, nello svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, al rispetto delle normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché delle disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie per il proprio personale impiegato.

Art. 12
Modifiche, integrazioni ed accordi ulteriori

Il presente Accordo costituisce la manifestazione integrale delle intese raggiunte e potrà essere modificato o integrato esclusivamente per atto scritto.

Art. 13
Recesso

Ciascuna delle parti ha facoltà di recedere dal presente accordo mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte con un preavviso di almeno sessanta giorni a mezzo di messaggio di posta elettronica certificata alla casella istituzionale della parte destinataria.

Art. 14
Domicilio

Ai fini dell'esecuzione del presente accordo, le Parti eleggono domicilio, rispettivamente:

1. La Regione Puglia presso la sede sita in Bari, via Gentile, 52, 70126;
2. ARPA Puglia presso la sede sita in Bari, Corso Trieste, 27, 70126.

Articolo 15
Spese contrattuali e di registrazione

1. Le Parti danno atto che il presente Accordo, non avendo ad oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa - parte II del DPR n. 131 del 26/04/1986.
2. Il presente Accordo non è soggetto ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella, allegato B, del DPR n. 642/72.

Art. 16
Foro competente

1. Per le controversie che dovessero insorgere, in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione del presente Accordo sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente, ai sensi dell'articolo 133, lettera a), n. 2) del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo).

Art. 17
Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente stabilito, si rinvia a quanto previsto dalla legge n. 241/1990 e alle disposizioni del Codice Civile in tema di obbligazioni e contratti, in quanto compatibili.

Il presente Accordo, redatta in unico originale, viene letto, confermato e sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n.82/2005.

Le Parti dichiarano di aver preso esatta visione delle clausole e delle condizioni di cui sopra ed in particolare delle condizioni di cui agli artt. 4, 5, 6, 7, 14 e 15 del presente Accordo che vengono dalle Parti accettate ad ogni conseguente effetto ed in particolare ai sensi e agli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.

Per la Regione Puglia

Per ARPA Puglia



Luigia Brizzi
07.03.2022 10:33:19
GMT+00:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2022	7	01.03.2022

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG ITALIA - CROAZIA 2014/2020. PROGETTO #MARLESS
MARINE LITTER CROSS-BORDER AWARENESS AND INNOVATION ACTIONS#. CUP PROGETTO B99D20000100007.
APPROVAZIONE DELL#ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON L#AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E
PROTEZIONE AMBIENTALE (ARPA PUGLIA).

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

 ELISABETTA VIESTI
02.03.2022 17:01:49
UTC

Responsabile del Procedimento
PO - GAETANO DI MOLA

Dirigente
D.SSA ELISABETTA VIESTI

